

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura, Settore concorsuale 08/D1, s.s.d. ICAR/14

VERBALE N. 4

Alle ore 18,00 del giorno 25/11/2021 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Michele Beccu, Università degli Studi Roma Tre (Presidente)
- Prof. Orazio Carpenzano, La Sapienza, Università di Roma (Membro)
- Prof. Gianluigi Mondaini, Università Politecnica delle Marche (Segretario)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1280/2021 del 07/09/2021. La Commissione, avendo visionato la documentazione e le pubblicazioni inviate all'Università degli Studi Roma Tre dai candidati:

1. Prof. **Francesco Careri**
2. Prof. **Valerio Palmieri**

riprende i lavori per completare la stesura dei profili generali, dei giudizi individuali e delle valutazioni collegiali già avviate nella riunione precedente. La Commissione riprende ad esaminare collegialmente la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre. Vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

1. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato **Francesco Careri**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (**allegato A**).

2. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato **Valerio Palmieri**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai

fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (**allegato A**).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente i due candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati.

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate durante la discussione, esprime i giudizi comparativi sui candidati. I giudizi comparativi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (**allegato B**).

Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata. Ciascun commissario esprime il proprio parere su quale tra i due candidati debba essere considerato vincitore della procedura di chiamata.

Pertanto, la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO **Valerio Palmieri** vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale **08/D1** s.s.d. **ICAR 14**, Dipartimento di Architettura.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la Relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la Relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 22,45.

Roma, 25 novembre 2021

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

per la Commissione
Il Presidente

F.to Prof. Michele Beccu

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Francesco Careri (Roma, 17/08/1966)

Note generali

Laurea in Architettura, 1993 presso la Facoltà di Architettura di Roma “La Sapienza”, Relatore: Prof. F. Zagari, Voto: 110/110 con lode.

_2000, conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca in Progettazione architettonica, XI ciclo

_2005, ricercatore universitario di ruolo per il SSD ICAR 14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso la Facoltà di Architettura della Terza Università degli Studi di Roma.

_2015, conseguimento del titolo di Professore associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre.

_2015, Co-direttore del Master interdipartimentale di primo livello “Studi dell'ambiente e del territorio /*Environmental Humanities*”, presso i Dipartimenti di Architettura e di Filcospe dell'Università degli Studi Roma Tre.

_2018, Conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore di I Fascia nel settore concorsuale 08/D1 Progettazione Architettonica.

_2019, Co-direttore del Master di secondo livello “Arti Performative E Spazi comunitari”, in collaborazione tra il Dipartimento di Architettura di Roma Tre e l'Azienda Speciale Palaexpo.

_E' membro del comitato scientifico di riviste e di diverse iniziative editoriali: *Scientific Committee of drifting bodies/fluent spaces* (Guimaraes, Portogallo), Urbanistica TRE, (Roma Tre), *Sobre, praticas artisticas y Politicas de la Edicion* (Granada), *Torax, arte y diseno contemporaneo* (PUC, Perù), *Pixo, revista de arquitectura, cidade y contemponeidad* (Brasile).

Attività di ricerca scientifica

L'attività scientifica di Francesco Careri mostra una originale caratterizzazione personale, ed è concentrata sui seguenti aspetti; il camminare come pratica estetica: l'analisi e l'interazione con i fenomeni urbani privilegia l'azione del muoversi e del camminare come momenti principali dell'osservazione diretta della città; la pratica e la teoria della costruzione informale, di una progettualità esperita dal basso, attraverso materiali e forme proprie dell'autocostruzione; strettamente connessi a questi due aspetti sono l'osservazione e lo studio del nomadismo metropolitano e dei fenomeni urbani emergenti, direttamente collegati alle pratiche insediative, anche conflittuali, presenti delle periferie metropolitane.

Le esperienze formative maturate all'estero, in Francia e America Latina lo proiettano in ambiti di ricerca internazionale, dove è molto attivo. Una fitta rete di collegamenti con università straniere, lo porta a tenere seminari, workshop e interventi a convegni.

E' membro delle rete interuniversitaria *LIEU* (Francia), è responsabile scientifico di ricerche internazionali in Cile, *One to One pedagogies, Upgrading Migrants, refugees*, (Van Leer Foundation), *Learning from Cities* (Biennale di Venezia) e membro di numerosi gruppo di ricerca internazionali.

Dal 2006 ha partecipato a numerosi progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN), *"Sylva, ripensare la selva"*, 2018, *"Piccoli comuni e coesione sociale"*, 2014, *Living urban scapes*, 2011, *"Qualità urbana e ruolo del progetto"*, 2006.

Numerose le conduzioni e partecipazioni a ricerche a livello dipartimentale. Dal 2009 al 2015 è Direttore del laboratorio di ricerca "LAC - Laboratorio di Arti Civiche" con cui realizza numerosi progetti di Terza Missione Universitaria, con un approccio partecipativo e comunitario, *"Savorengo Ker-la casa di tutti"* nel Campo Rom Casilino900, il *"Razzo di Spacemetropoliz"* e *"La piazza del Porto Fluviale"* nel contesto di due occupazioni abitative romane. Dal 2017 è co-responsabile scientifico del *Laboratorio di Città Corviale* dedicato ai progetti di rigenerazione urbana, del gruppo di ricerca *Laboratorio CIRCO* con cui ha partecipato al progetto "Porto Fluviale RecHouse", premiato con una nel Bando PINQUA.

Tra le pubblicazioni scientifiche emerge la monografia *Walkscapes, camminare come pratica estetica* (2002, edizione italiana nel 2006), che ha goduto di grande diffusione internazionale, tradotto in cinque lingue, sintesi teorica dell'autore, che collega la pratica estetica del camminare all'universo delle avanguardie nella modernità; inoltre, *Constant e le radici di New Babylon, pellegrinaggio ad Alba*, su "Domus" (2005); *Pasear, detenersi*, G. Gili, Barcelona (2016); *Stalker On / Campus Rom* (2017); *Autodialogo su CIRCO*, Roma (2021).

Francesco Careri partecipa attualmente al Collegio dei docenti del dottorato di ricerca: *"Paesaggi della città contemporanea, politiche, tecniche e studi visuali"*. Svolge attività di tutoraggio e coordinamento scientifico di attività di ricerca di studenti stranieri in soggiorno di studio presso Roma Tre o altre istituzioni;

E' membro di Commissioni giudicatrici per l'Esame finale del Dottorato di ricerca in diverse sedi e membro di commissioni per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca.

Attività didattica.

Il candidato presenta un'attività didattica corposa che parte da iniziali esperienze all'estero - in particolare la Francia - con le Ecoles de Beaux Arts e altre scuole di arte ed architettura per poi stabilizzarsi dal 1997 con continuità in Italia all'interno del settore disciplinare Icar 14. Dal 2005 con l'entrata in ruolo come Ricercatore svolge attività didattica principalmente all'interno dell'Università RomaTre.

In ambito internazionale è stato Visiting Professor presso molte scuole di architettura, di arti plastiche e visive e di paesaggio in Francia e in diversi paesi tra i quali: l'Ecole d'Art-FAB dell'Université Laval, Quebec nel 2019, l'ENSAV Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles nel 2018, l'ICI - Centre chorégraphique national de Montpellier nel 2018 e nel 2017; all'ETH presso lo Studio Anne Lacaton, D-ARCH Architektur und Entwurf nel 2017; nel 2015 presso l'ENBA - Ecole Spécial des Beaux-Arts, Dijon; Nel 2012 presso la Escuela de Arquitectura de la Universidad de Talca; ai Seminari di Arts Urbaines: nel 2002/03 presso l'École Nationale

Supérieure des Beaux-Arts, Dijon, nel 2004 presso l'École Nationale des Beaux-Arts de Lyon e nel 2001 presso l'École Nationale des Arts Plastiques de Cergy-Pontoise, nel 2001, e ai seminari di Art Paysage presso l'École Nationale Supérieure des Beaux-Arts de Dijon.

Molti sono i Workshop internazionali in cui è stato docente: egli ne elenca 38 dal 1998 al 2020. Questi sono svolti con particolare frequenza nei paesi del continente sudamericano e in Francia, paese con cui ha intrecciato numerose relazioni didattiche e di ricerca. E' stato più volte invitato a svolgere lezioni dedicate al lavoro degli Stalker - gruppo di cui è co-fondatore - presso corsi universitari stranieri, soprattutto in Sud America, ma anche presso molte istituzioni universitarie europee; ha più volte presentato il lavoro di ricerca teorica espresso nel libro *Walkscapes* e il suo tema di elezione dedicato al "Camminare come pratica estetica".

Per quanto attiene le attività didattiche in Italia, queste sono state maggiormente svolte in seno al Dipartimento di Architettura di Roma Tre con contratti di insegnamento prima della presa di servizio come ricercatore universitario (2005). Prima di tale data sempre presso Roma Tre ha collaborato ai corsi di A. Anselmi e F. Ghio e presso diverse altre istituzioni universitarie tra le quali Roma La Sapienza e l'università Mediterranea di Reggio Calabria, dove ha collaborato rispettivamente con i professori Anselmi, Donin e Berti.

Dal 2005 ha insegnato presso Roma Tre sia nei corsi di laurea Triennale che nelle lauree magistrali e nel corso di "Arti civiche", è stato responsabile di molti Laboratori: Fondamenti di Progettazione Architettonica presso la Laurea Magistrale in Progettazione Architettonica ed Urbana e la Laurea Magistrale in Progettazione Urbana, per diversi anni consecutivi e in diversi corsi. Dall'A.A. 2005/2006 ad oggi - parallelamente ai laboratori di progettazione - ha insegnato nel Corso di "Arti Civiche" del Dipartimento di Architettura di Roma Tre, corso opzionale caratterizzato da una struttura pedagogica itinerante, che porta ad interagire in modo diretto con i fenomeni urbani, attraverso un approccio didattico transdisciplinare.

Ha all'attivo, inoltre, una intensa attività di tutor e relatore di tesi di laurea magistrale, di dottorato e post dottorato, nonché un'attività di revisore e membro di commissioni di esame finale in dottorati italiani e stranieri, tutoraggio e coordinamento scientifico di attività di ricerca di studenti stranieri in soggiorno di studio presso Roma Tre; partecipa a commissioni d'esame di dottorato italiane e straniere.

Intensa è l'attività didattica profusa nei Master. Diverse sono infatti le esperienze da lui coordinate o dirette sempre caratterizzate dall'approccio multidisciplinare che caratterizza la sua ricerca. Nel 2010 è coordinatore di un modulo nel Master in Politiche dell'Incontro e Mediazione Culturale. Nel 2012 è Direttore del Master Arti Architettura Città qualificato internazionalmente dalla collaborazione con le Università di Talca e Montevideo. Dal 2016 dirige con altri il Master Studi dell'ambiente e del territorio *Environmental Humanities* presso Roma Tre; e dal 2020 è condirettore del Master con PalaExpo dal titolo "Arti Performative e Spazi Comunitari". La sua attività didattica è strettamente interconnessa alle pratiche di "Terza missione universitaria", come attività di interazione diretta con la società e con il territorio, con particolare riguardo alla fruizione dei servizi e all'inclusione sociale. Numerosi i

progetti di progettazione partecipata, di accompagnamento sociale e di realizzazione di spazi pubblici svolti per conto del Dipartimento di Architettura di Roma Tre dal 2005 a oggi, collocati in particolare nel quadrante Ostiense. L'attività progettuale è applicata a progetti e concorsi di architettura nazionali e internazionali, cui si è applicato sia come componente del gruppo Stalker, sia come progettista autonomo. L'attività professionale propriamente detta si interrompe nel 2015 con l'assunzione del ruolo di professore associato a pieno tempo.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. **Monografia:** *Walkscapes. El andar como pràctica estética / Walking as an aesthetic practice*, Editorial Gustavo Gili, Barcellona 2002, (ISBN 9788425218415), seconda ed. spagnola 2013; Traduzioni: Einaudi Torino 2006, Gustavo Gili Sao Paulo 2013, Jacqueline Chambon Paris 2013, Culicidae Arch. Press Ames 2017, Acte Sud Paris 2020
2. **Contributo in rivista:** *Constant e le radici di New Babylon. Pellegrinaggio ad Alba*, in: "Domus" 885/2005, pp. 100-113, (con Armin Linke e Luca Vitone), (ISSN 0012-5377). Rivista di Classe A
3. **Contributo in rivista:** *Fogli sul travertino*, in: "Casabella" 745/2006, a cura di Francesco Dal Co: *Roma, Museo dell'Ara Pacis, Richard Meier, opinioni a confronto: Carmen Andriani, Francesco Careri, Paolo Desideri, Franco Purini*, pp.6-7, (ISSN 0008-7181). Rivista di Classe A
4. **Contributo in volume:** *Of sailing and stopping*, in: Marc Schoonderbeek (ed), *Border Conditions*, Architecture and Nature Press and TU Delft, Amsterdam 2010, pp. 221-227, (ISBN 9789076863603)
5. **Contributo in rivista:**, *Metropoliz Stazione Rom-A. Un primo passo fuori dal Campo*, in: "Abitare" 503/2010, pp. 94-101. (ISSN 0001-3218). Rivista di Classe A.
6. **Contributo in volume:** (con Maria Rocco), *Un racconto. Prima parte e Un racconto. Seconda parte*, in: Maria Livia Olivetti, Annalisa Metta e Anna Lambertini (eds), *Progettare Paesaggi Quotidiani. Una ricerca- azione*, Gangemi, Roma 2014, pp. 34-37 e 56-59 (ISBN 9788849228335)
7. **Monografia:** *Pasear, detenersse*, Gustavo Gili, Barcellona 2016, ISBN 978-84-252-2932-9 Trad. portoghese: *Caminhar e parar*, Gustavo Gili, Sao Paulo 2017, (ISBN 9788584520909).
8. **Contributo in volume:** *Camminare, un'arte civica*, in: Alessandra Capuano (ed), *Streetscape. Strade vitali, reti della mobilità sostenibile, vie verdi*, Quodlibet, Macerata 2020, pp. 155-163, ISBN 9788822905536.
9. **Contributo in volume:** *Modello Corviale. Azioni e programmi tra arti, architettura e urbanistica*, in: Fabio Ciaravella (ed), *Pop Housing*, Lettera Ventidue, Siracusa, pp. 43-57, (ISBN 9788862425254)

10. **Contributo in rivista:** *Autodialogo su CIRCO*, in Laboratorio CIRCO (ed), CIRCO. *Un immaginario di città ospitale*, Bordeaux Edizioni, Roma 2021, pp. 21-32, (ISBN 9791259630872)

Giudizio individuale del Prof. Orazio Carpenzano

Dall'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate, emerge un profilo di un ricercatore che ha svolto con creatività, continuità e coerenza una rilevante attività di ricerca scientifica e una interessante e originale riflessione teorica che verte principalmente su nuovi paradigmi teorico/disciplinari improntati all'osservazione dei fenomeni urbani e ambientali, sul tema della città contemporanea della sua intelligenza sociale e sul tema del rapporto tra spazio antropico e osservazione critica delle modalità d'uso dello spazio connettivo tra stanzialità e attraversamenti. Si evidenzia inoltre che alcune delle sue principali pubblicazioni hanno avuto una diffusione e una significativa influenza a livello nazionale e internazionale. L'ideazione e la partecipazione a Workshop di architettura, nazionali e internazionali, dimostra la capacità del candidato di svolgere, parallelamente alla riflessione teorica, una costante e significativa sperimentazione nelle realtà architettoniche e urbane indagate, che ha trovato significative corrispondenze nel coinvolgimento di comunità a differente gradiente di socialità. Infine, si rileva un significativo contributo nel quadro della Terza Missione, attraverso le numerose partecipazioni e gli scambi con enti pubblici e associazioni di cittadini. La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato appare di ottimo livello, il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentate dimostrano l'originalità e la coerenza scientifica del candidato il cui profilo appare largamente rispondente a quanto richiesto dalla presente procedura.

Giudizio individuale del Prof. Gianluigi Mondaini

Il profilo del candidato Francesco Careri è caratterizzato da originalità e sperimentazione, che evidenzia un architetto originale, con attitudini di ricerca multidisciplinare. La sua attività di ricercatore e di didatta intrecciano, con grande capacità di sinergia, gli ambiti di interesse in una modalità di lavoro la cui produzione teorico-progettuale è fortemente sperimentale e si incarna in azioni urbane e pratiche d'intervento creativo sulla città, utilizzando diversificati mezzi di diffusione del suo particolare agire progettuale attraverso workshop, convegni, mostre e pubblicazioni di indiscussa qualità e successo.

Il candidato esprime una competente quanto vigorosa attività didattica sia in Italia che in ambito internazionale, ben documentata attraverso pubblicazioni di rilievo che legano con chiarezza la dimensione sperimentale sul campo con la sua riflessione teorico-critica. Tra le sue molte e rilevanti pubblicazioni scientifiche si distingue per qualità, originalità e successo pubblicistico la monografia *Walkscapes*, "camminare come pratica estetica" che ha avuto notevole diffusione internazionale in cui si rileva l'originale speculazione teorica dell'autore nell'individuare sinergie tra l'estetica dell'agire sul campo e le estetiche delle avanguardie. Il profilo di Careri è infine certamente di notevole interesse, con una attività intensa e adeguatamente distribuita nel tempo investendo, in modo originale, temi ben radicati nel dibattito sull'architettura

e la città contemporanea. Il candidato costituisce indubbiamente un'ottima risorsa per l'istituzione in cui opera con un profilo di ottimo livello per il bando in oggetto.

Giudizio individuale del Prof. Michele Beccu

Il profilo curriculare di Francesco Careri restituisce una figura di ricercatore complessa, che ha saputo imprimere una originale caratterizzazione personale alla sua ricerca, andando oltre i tradizionali ambiti del settore disciplinare di riferimento, posizionandosi su una traiettoria trans-disciplinare, all'incrocio tra progetto urbano, azione performativa, esperienza diretta della nuova dimensione metropolitana. Questa attitudine, coltivata fin dai tempi della formazione del collettivo sperimentale "Stalker", lo rende capace di dialogare con soggetti, discipline, attori sociali i più diversi, anche in una vivace dimensione internazionale; tale proiezione internazionale lo conduce a visite e scambi con università estere di grande prestigio. La sua riflessione teorica, culminata nella pubblicazione del libro *Walkscapes*, riesce a inquadrare questo complesso di interessi in una cornice teorica forte, saldamente ancorata alle avanguardie novecentesche, al Surrealismo e alle pratiche artistiche della contemporaneità. Tra le pubblicazioni presentate, risalta la ricostruzione effettuata su "Domus" (2005) della presenza piemontese di Constant, e degli scambi tra i protagonisti coinvolti nella vicenda del campo nomadi di Alba.

I principali contenuti della sua riflessione, il camminare come pratica estetica, l'osservazione diretta della città, la pratica della costruzione informale, lo studio attento del nomadismo metropolitano sono praticati e documentati in una fitta sequenza di conferenze, workshop, azioni progettuali e momenti di comunicazione informale regolarmente riportati in una produzione scientifica vasta e diffusa, spesso in prima uscita all'estero.

La fitta rete di collegamenti internazionali coltivata da Careri rappresenta un episodio poco frequente nel mondo accademico, e costituisce certamente una risorsa importante per la struttura universitaria di riferimento.

Intensa anche la sua attività didattica istituzionale; questa, svolta su tutti i fronti dell'ordinamento universitario, si mostra sempre attenta a includere istanze e fermenti provenienti dal corpo sociale diffuso. In questa direzione va anche la spiccata propensione verso la "Terza missione", intesa come dialogo incessante con il sociale e con le istanze del territorio, e rivolta alla fruizione dei servizi collettivi e all'inclusione sociale.

Il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentate mostrano originalità e coerenza scientifica del candidato, il cui profilo appare di ottimo livello e largamente corrispondente al profilo richiesto dalla presente procedura.

Giudizio collegiale:

Francesco Careri, classe 1966, presenta un profilo di architetto la cui produzione teorico-progettuale ha un carattere fortemente sperimentale e si articola in azioni urbane e pratiche d'intervento creativo sulla città attraverso mostre, workshop, convegni e attività editoriali di grande prestigio.

All'interno della sua produzione scientifica, in diretta connessione con le attività di ricerca, emergono alcune eccellenze. Tra le numerose pubblicazioni si segnala *Walkscapes, camminare come pratica estetica*, un testo tradotto in cinque lingue, numerose citazioni, e grande successo editoriale. L'attività didattica è qualificata, intensa e originale, incentrata su pratiche osservative e azioni urbane che utilizzano ambienti di apprendimento non convenzionali. Notevole l'impegno anche come direttore del Master *Arti Performative E Spazi comunitari* nel Dipartimento di afferenza. L'impegno nella terza missione è costante ed è coerente con i presupposti della sua ricerca, a partire dalle ricerche scientifiche svolte in ambito internazionale, nazionale e di Ateneo alle quali ha partecipato in qualità di responsabile scientifico o componente del gruppo.

Il candidato Careri presenta il profilo di un architetto originale, metodologicamente aperto ad interferenze extra disciplinari, con significative responsabilità editoriali e didattiche. Il giudizio che si esprime è ottimo.

CANDIDATO: Valerio Palmieri (Roma, 26/12/61)

Note generali

Laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura di Roma "La Sapienza" (Relatore: Prof. C. Aymonino, Correlatore: Prof. C. D'Amato Guerrieri) Voto: 110/110 con lode

_1997, conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca in Progettazione architettonica.
_2007, ricercatore universitario di ruolo per il SSD ICAR 14 (Composizione Architettonica e Urbana) presso la Facoltà di Architettura della Terza Università degli Studi di Roma.

_2014, Coordinatore del Laboratorio Modelli e Prototipi del Dipartimento di Architettura della Terza Università degli Studi di Roma;

_2015, conseguimento del titolo di Professore associato presso il Dipartimento di Architettura della stessa Università.

_2018 Conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore di I Fascia nel settore concorsuale 08/D1 Progettazione Architettonica.

_E' membro della Commissione Programmazione Attività di Ricerca del Dipartimento di Architettura di Roma Tre.

_E' membro del comitato scientifico di riviste e di diverse collane editoriali: *Architetture al Cubo* (Roma Tre), *UniverCity. Ricerca progettuale per la città* (Il Poligrafo), *P+C, Proyecto y Ciudad* (Cartagena), *Officina, rivista trimestrale di tecnologia e ambiente*.

Attività di ricerca scientifica

Dalla documentazione curriculare emergono tre filoni dell'attività di ricerca; l'attività di catalogazione e documentazione di fondi e lasciti di architetti italiani della modernità, l'impegno nell'attività di elaborazione teorica e saggistica, la

partecipazione e il coordinamento di ricerche scientifiche e la partecipazione a momenti di riflessione convegnistica e seminariale.

Il Dottorato di Ricerca (VI ciclo), conseguito a Palermo nel 1995 focalizza fin da subito l'interesse per la figura e l'insegnamento di Saverio Muratori, autore che il candidato pone al centro di elaborazioni e contributi scientifici successivi. Questo interesse è posto in continuità con l'attività di ricerca e catalogazione archivistica condotta fin dal 1986. Il candidato ha intrapreso, per conto dell'Accademia Nazionale di S. Luca, la catalogazione del fondo Ridolfi-Frankl-Malagricci, (1986) nell'ambito di una ricerca finanziata dal MPI (*Tecniche tradizionali del costruire nell'architettura italiana*) e del fondo Ugo Luccichenti, iniziata nel 1997 su finanziamento della Soprintendenza Archivistica del Lazio.

Molto intensa la partecipazione a Convegni e Giornate di studio, 25 nel periodo documentato, ed è organizzatore di mostre e convegni (11) e attività di promozione culturale di eventi dedicati alle figure della modernità romana, con una particolare concentrazione sulle figure di Mario Ridolfi, sulla sua opera ternana e romana, e su quella di Saverio Muratori, in particolare sulla *Incidenza del pensiero e del metodo di Muratori sulla didattica dell'architettura*, tematica su cui sofferma la sua riflessione teorica, che si concreta in diversi contributi scientifici. Numerose anche le occasioni di analisi e riflessione sull'opera di Alessandro Anselmi.

Nel 2011, 2012 e 2014 partecipa ai convegni fiorentini sull' *Identità dell'architettura italiana*. Il candidato concentra la sua attenzione sulla ricerca dei caratteri tipologici e sugli aspetti progettuali rintracciabili nella produzione degli architetti italiani della modernità, e trova un punto di formalizzazione nelle opere saggistiche e monografiche dedicate a diversi autori, tra cui si segnalano Mario Ridolfi, Saverio Muratori, Ugo Luccichenti, Mario de Renzi, Giuseppe Vaccaro, Alessandro Anselmi, M e F. Aires Mateus.

Nella produzione scientifica, spiccano le monografie *Mario Ridolfi, guida all'architettura*, 1997, *Saverio Muratori didattica della composizione architettonica*, 2009, e le monografie sulle case di Ugo Luccichenti e Mario de Renzi; il contributo su Alessandro Anselmi *l'Astuzia del bricoleur*, il contributo su Vaccaro e numerosi altri. Partecipa ai gruppi di ricerca *Roma 20-25 Nuovi cicli di vita per la metropoli. New life cycles for the metropolis* e del gruppo di ricerca Progetto RSI – DTC Regione Lazio *Carta della Cultura Industriale*.

Partecipa attivamente al Collegio dei docenti del dottorato di ricerca: *Paesaggi della città contemporanea, politiche, tecniche e studi visuali*, (cicli XXIX, XXX e XXXI) e al Collegio dei docenti del dottorato di ricerca *Architettura: innovazione e patrimonio* (dal ciclo XXXII a oggi); in entrambi i collegi è *tutor* di numerose ricerche dottorali.

E' membro di Commissioni giudicatrici per l'Esame finale del Dottorato di ricerca in diverse sedi e membro di commissioni per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca.

Attività didattica.

L'attività didattica del candidato è concentrata nell'insegnamento della Progettazione Architettonica specificatamente attinente al SSD Icar/14, ed è svolta con continuità

ormai quindicennale presso il Corso di Laurea in Scienze dell'architettura e nelle Lauree magistrali LM4 del Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre.

Dopo una iniziale collaborazione (1987-88) nel corso di Composizione Architettonica II del prof. arch. F. E. Leschiutta, presso la FdA di Roma "La Sapienza", collabora con continuità con i Corsi di Progettazione di Alessandro Anselmi, di cui è allievo e stretto collaboratore. Tale collaborazione si estende dal 1993 al 1998, sia alla FdA della "Sapienza" che, in seguito, a Roma Tre. Il rapporto di collaborazione didattica con Anselmi si evolverà in seguito in un sodalizio professionale. Dal 2004 al 2007 svolge attività di supporto didattico nei Laboratori di Progettazione 2M guidati dal prof. Francesco Cellini.

Già nel 1994-95 svolge una lezione su Saverio Muratori nel Corso di Caratteri Tipologici della Facoltà di Architettura di Bari. Tale impegno si amplierà nell'assunzione di contratti di insegnamento (art. 100 DPR 382) per moduli di *Caratteri Tipologici e morfologici dell'Architettura* presso la stessa Facoltà (1996-1998). Dal 1998 al 2004 svolge con continuità contratti di insegnamento per moduli di *Teorie della ricerca architettonica contemporanea* e di *Tecnologia dell'Architettura* presso i Laboratori di Progettazione della Sapienza che di Roma Tre. Con il conseguimento del ruolo di ricercatore universitario (2007) assume la responsabilità di Corsi e Laboratori di Progettazione sia nel Corso Triennale che nella Lauree magistrali di Roma Tre.

Dal 2015 assume il ruolo di professore associato presso il Dipartimento di Architettura, e il suo impegno prosegue con la conduzione in titolarità –nei due semestri– di Laboratori di Progettazione svolti nella Laurea Triennale che nelle Lauree magistrali in Architettura e Progettazione Urbana. Nell'arco temporale tra il 2009 e il 2021 in qualità di relatore e correlatore segue 80 tesi di Laurea magistrale, svolte anche all'interno del Laboratorio di Laurea *Lo spazio dell'abitare*, di cui è coordinatore. Una tesi svolta sul problema carcerario è premiata dalla Fondazione Michelucci.

Svolge numerose lezioni monografiche in ambito didattico in diversi Corsi di Progettazione architettonica in diverse sedi italiane.

E' chiamato a svolgere lezioni e a tenere seminari in diversi Master nazionali e internazionali di II livello e in Corsi di perfezionamento. Partecipa a numerosi Seminari e workshop progettuali con ruoli di responsabilità e di conduzione di gruppi di progettazione.

Attività di Ricerca applicata e progettuale.

L'attività di ricerca progettuale è praticata con continuità fin dal 1985, e persegue costantemente quella linea di ricerca della cultura architettonica moderna italiana, il cui valore - per il candidato – è a tutt'oggi operante e storicamente pertinente, ed è continuamente interrelata con la riflessione teorica e saggistica.

L'attività si articola in tre fasi, una prima fase di collaborazioni e progettazioni individuali, una seconda fase, che va dal 2006 al 2013 è in gran parte legata alla collaborazione con Alessandro Anselmi, all'interno della struttura operativa dello studio SAA&A, e una terza fase, proseguita all'interno della stessa struttura, ma con ruoli di responsabilità diretta.

Numerose le partecipazioni e le affermazioni concorsuali, nonché le realizzazioni, tra cui si segnalano per importanza e per riconoscimenti ottenuti il *Complesso parrocchiale di S. Pio da Pietrelcina a Roma* (opera premiata Grand Prix Casalgrande Padana 2010-2012) e un *complesso residenziale a Velletri*, realizzati con A. Anselmi. Nel 2014 progetta e realizza l'allestimento della mostra *Alessandro Anselmi Figure e frammenti*. Roma, MAXXI, 2013-14.

Nella fase più recente una intensa attività concorsuale e realizzativa si unisce a una riflessione sul comporre che assume sempre un valore sperimentale e di ricerca formale, anche nella realizzazione di opere semplici. Si segnala in questa direzione la realizzazione di un piccolo *complesso abitativo a Montefiascone*, 2020. Tale ricerca si applica ad approfondimenti significativi nell'ambito dell'architettura religiosa e della progettazione di edifici scolastici ed edifici collettivi.

Molto intensa l'attività espositiva, con una personale propensione per il progetto e il disegno di architettura, praticato come attività autonoma e costante, come un laboratorio sperimentale che scorre parallelamente all'attività progettuale.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. **Monografia:** *Mario Ridolfi Guida all'architettura*, Venezia, Arsenale editrice, 1997 (ISBN: 88-7743-174-1)
2. **Monografia:** (Con A.B. Menghini), V. Palmieri, *Saverio Muratori Didattica della Composizione architettonica nella Facoltà di Architettura di Roma 1954-1973*, Bari, Polibapress/Arti grafiche Favia, 2009, pp. 454. (ISBN: 978-88-95612-02-7)
3. **Monografia:** *Ugo Luccichenti villino Trionfale a Roma 1953-1959*, Bari, ILIOS editore, 2012. (ISBN 978 88 903456 7 8). (2a edizione, integrata, del 2018)
4. **Monografia:** *Mario de Renzi casa sul mare a Sperlonga, 1952-1954*, Bari, ILIOS editore, 2015. (ISBN 978-88-908024-8-5)
5. **Contributo in volume:** *Progetti e costruzioni per la residenza*, in M. Mulazzani (a cura di), *Giuseppe Vaccaro*, Milano, Electa, 2002, pp. 51-65. (ISBN: 88-435-9592-X)
6. **Contributo in volume:** *Mario Ridolfi e gli anni della guerra*, in R. Nicolini (a cura di), *Mario Ridolfi architetto 1904-2004*, Atti del convegno omonimo promosso da Comitato per le celebrazioni della nascita di Mario Ridolfi 1904-2004, Accademia Nazionale di San Luca, Direzione Generale per l'Arte e l'Architettura Contemporanea, Istituto Nazionale per la Grafica (Roma, Terni 9-10 dicembre 2004), Milano, Electa, 2005, pp. 122-127. (ISBN: 88-370-4058-X)
7. **Contributo in volume e curatela:** *L'astuzia del bricoleur*. in M. Guccione, V. Palmieri (a cura di) *Alessandro Anselmi. Piano superficie progetto disegni 1964-2003*. Catalogo della mostra omonima (Roma, MAXXI, 12 marzo-16 maggio 2004), Milano, Federico Motta Editore, pp. 10-13. Con stesura di tutte le schede illustrative dei progetti (pp. 42-342). (ISBN 88 7179 432 X)

8. **Contributo in rivista:** *L'astrazione concreta degli Aires Mateus. L'ampliamento della Facoltà di Architettura di Tournai*, in "Rassegna di Architettura e Urbanistica", n. 156, 2019, pp. 141-147. (ISSN 0392/8608)
9. **Contributo in rivista:** *Dalla casa sul mare alla casa al mare. Miti, ideali e prassi in 20 anni di architettura italiana, (De la casa junto mar a la casa de vacaciones en la playa. Mitos, ideales y prácticas en 20 años de arquitectura italiana)*, in "P+C Proyecto y ciudad", n. 10, 2019, pp. 127-142. (ISSN 2172/9220)
10. **Contributo in rivista:** V. Palmieri, *Progetto architettonico e morfologia urbana a Roma. Note su un patrimonio disperso*, in "U+D urbanform and design", n. 15, 2021, pp. 140-145. (ISSN 2612/3754 (print), ISSN 2384-9207 (online))

Giudizio individuale del Prof. Orazio Carpenzano

Il candidato presenta attività strutturate a livello universitario, didattiche e di ricerca, di notevole impegno e spessore, in cui trasferisce una precisa vocazione alla sperimentazione progettuale confrontandosi con molteplici tematiche e problematiche riferibili all'architettura in senso specifico; tra queste, approfondisce e sviluppa spunti di riflessione sui significati dello spazio e della forma nei territori del moderno/contemporaneo, alle varie scale progettuali, dall'edificio alla città. La qualità del lavoro, svolto con coerenza ed eccellente capacità critica, è testimoniata dalle numerose pubblicazioni e dall'ampia attività saggiistica sviluppata per approfondire, attraverso la lettura di alcune importanti figure dell'Architettura Italiana, le relazioni tra gli aspetti teorici e fondativi della disciplina compositiva e le metodologie operative applicate alla sua progettazione, sia negli aspetti estetici e formali, sia in quelli morfologici e costruttivi. Infine, è da sottolineare che l'attività e la produzione scientifica complessiva si presentano orientate all'indagine critica dell'architettura di alcuni maestri anche attraverso esplorazioni analitico/interpretative condotte con competenza e grande sensibilità. L'attenzione allo studio monografico, alla natura strettamente compositiva di alcuni interventi architettonici e urbani, dimostrano che i suoi progetti, le sue ricerche, la sua didattica e la sua produzione grafica (assunta come campo esplorativo di una pratica concreta ma non remissiva delle scelte), di eccellente livello, costituiscono un sistema solido e integrato tra pratica operativa e speculazione teorica.

Giudizio individuale del Prof. Gianluigi Mondaini

Il profilo del candidato Valerio Palmieri è caratterizzato da una eccellente capacità di costruire sinergie tra la sua attività di ricerca scientifica, di ricerca progettuale e attività didattica che si ritrova espressa coerentemente, nei numerosi e rilevanti saggi e pubblicazioni su ognuno degli ambiti in cui professa. Rilevante la specifica capacità di controllo nell'ambito della progettazione architettonica e urbana riscontrabile anche nella molteplice e convincente produzione in tutti gli ambiti di interesse. Tali attitudini, che indicano con chiarezza competenze di elevato profilo e abilità scientifiche, sono

tutte informate da una costante e profonda attività di ricerca critica e scientifica dedicata ad alcune delle principali figure di progettisti italiani del Novecento, il cui alto livello di elaborazione ha meritato pubblicazioni di ottimo livello editoriale. Molto convincente, ampia e riconoscibile nella sua cifra stilistica e metodologica riguardo alla disciplina del comporre, è l'attività di ricerca progettuale che rileva notevoli capacità di controllo urbano, architettonico, formale e costruttivo. Particolare attenzione e profonda conoscenza si individuano nel caso romano, plurale ambito di interesse per il quale oltre a testi e saggi si evince anche una nutrita e notevole quantità di esperienze di carattere scientifico, progettuale e didattico tra cui workshop, convegni, mostre che testimoniano un elevato grado di originalità e autonomia ai fini della valutazione in oggetto.

Giudizio individuale del Prof. Michele Beccu

La documentazione curriculare di Valerio Palmieri mostra la figura di un ricercatore intensamente concentrata sul Progetto di Architettura; per Palmieri, infatti, la riflessione teorica, la trasmissione didattica, l'aggiornamento disciplinare, la prassi progettuale trovano sintesi e confluenza nel progetto architettonico, autentico centro tecnico-estetico del nostro agire come architetti, docenti, intellettuali.

Nella sua attività di ricerca, la centralità delle tematiche progettuali si misura e si verifica continuamente con la specificità della modernità italiana, con i suoi tratti identitari: le numerose e raffinate indagini condotte su Ridolfi, De Renzi, Muratori, Luccichenti, Vaccaro riflettono costantemente attorno a quei caratteri: l'oscillazione tra astrazione e figurazione, tra materia e forma, tra tecnica costruttiva e disegno dell'architettura. Linee di ricerca già anticipate nella sua tesi di dottorato (1995), dedicata all'insegnamento della Composizione in Saverio Muratori, tesi che aprì una nuova stagione di studi muratoriani.

La produzione scientifica complessiva del candidato, di ottimo livello, in modo congruente allo specifico s.s.d. ICAR 14, comprende anche l'attività di catalogazione e documentazione di fondi e lasciti di architetti della modernità italiana, l'impegno nell'elaborazione teorica e saggistica, il coordinamento di ricerche scientifiche. L'attività didattica, pregevolmente documentata nel curriculum vitae, costituisce un momento centrale nel lavoro complessivo del candidato, ed è svolta con continuità come titolare di moduli e Laboratori di Progettazione Architettonica, presso tutti i percorsi di Laurea. Nelle sintesi riportate, Palmieri mostra di saper impartire con sicurezza e coerenza l'insegnamento del progetto architettonico, con risultati eccellenti per qualità, completezza e chiarezza formale. Tale capacità di controllo e indirizzo del trasferimento didattico è esercitata anche nell'attività di relatore di Tesi di Laurea e nel tutoraggio di ricerche nel dottorato *Architettura: Innovazione e Patrimonio*. Rilevante anche l'attività di direzione del "Laboratorio Modelli e Prototipi" del Dipartimento di Architettura.

La collaborazione didattica prima e il sodalizio progettuale poi con Alessandro Anselmi hanno costituito un importante momento formativo nel lavoro di Palmieri, e sono state fonte continua di interrogazioni teoriche e di selezionati trasferimenti didattici. L'attività progettuale lo vede quindi sperimentare distillate realizzazioni

autoriali di edifici residenziali e organismi religiosi; la chiesa “S. Pio da Pietrelcina”, a Roma, eseguita in collaborazione con il maestro romano, è premiata a livello nazionale nel 2013.

La produzione scientifica, il curriculum, i titoli e le pubblicazioni presentate dal candidato mostrano la sua piena maturità e coerenza scientifica; il profilo di eccellenza che emerge appare pienamente rispondente a quanto richiesto dalla presente procedura.

Giudizio collegiale:

Valerio Palmieri, classe 1961, presenta un profilo di architetto fortemente radicato nella tradizione della Scuola Romana, su cui intesse una pluralità di intense e significative esperienze teoriche, tecniche e di ricerca, capaci di governare l'articolato processo di conformazione dello spazio. Il suo lavoro si iscrive con grande coerenza all'interno del settore disciplinare oggetto della presente procedura. Il suo profilo curriculare, articolato in cinque sezioni, fornisce coerenti connessioni tra ricerca, didattica, attività progettuale e impegno accademico, con sistematici rimandi tra le parti, sotto la voce “altre attività” si allegano al curriculum lavori di carattere personale che testimoniano una indubitabile passione verso la disciplina del progetto, ripercorse anche sul versante della pratica artistica. Tra le pubblicazioni, notevoli i contributi monografici su alcuni maestri dell'architettura moderna italiana tra cui Muratori, Luccichenti, Vaccaro, De Renzi, Ridolfi, Anselmi. La ricerca, articolata in tre filoni che vanno da quello della catalogazione delle fonti di archivio, a quello delle pubblicazioni e della partecipazione a convegni e seminari, si concentra con profonda coerenza sull'analisi critica dell'architettura moderna che innesca, al contempo, un riverbero più ampio nel panorama dell'architettura italiana attraverso il suo notevole contributo dottorale sulla didattica della composizione architettonica in Saverio Muratori.

Il candidato Valerio Palmieri presenta un profilo di architetto saldamente ancorato ai presupposti scientifico disciplinari del settore concorsuale e in linea con la costante e prolifica attività pubblicistica e della produzione progettuale della quale presenta un ricco e documentato dossier. Il giudizio che si esprime è eccellente.

ALLEGATO B)

Giudizi comparativi della Commissione Giudicatrice

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate durante la discussione, esprime i giudizi comparativi sui candidati:

candidato: Francesco Careri

Sulla base della valutazione comparativa il candidato Francesco Careri presenta il profilo di architetto che ha saputo imprimere alla sua produzione teorico-progettuale un carattere fortemente sperimentale, articolata in azioni urbane e pratiche d'intervento creativo, con significative proiezioni e collegamenti internazionali. Metodologicamente aperta ad interferenze extra disciplinari, la sua attività di ricerca scientifica si intreccia continuamente con l'assunzione di importanti responsabilità editoriali e iniziative didattiche. Il giudizio comparativo espresso dalla Commissione sul Curriculum Vitae è: **ottimo**.

L'attività didattica del candidato Francesco Careri sui tre livelli di insegnamento è qualificata, intensa e originale, ed è integrata da pratiche osservative e azioni urbane di notevole efficacia didattica. Il giudizio comparativo espresso dalla Commissione sull'attività didattica è: **ottima**

L'attività di ricerca, le pubblicazioni scientifiche e l'attività progettuale del candidato Francesco Careri mostrano originalità e innovatività, rigore metodologico all'interno della linea di ricerca perseguita dall'autore, con una rilevanza significativa della collocazione e diffusione nella comunità scientifica. Il giudizio comparativo espresso dalla Commissione sull'attività scientifica è: **ottima**

candidato: Valerio Palmieri

Sulla base di una valutazione comparativa il candidato Valerio Palmieri presenta un profilo di architetto saldamente ancorato ai presupposti scientifico-disciplinari del settore concorsuale, capace di mettere in coerenza gli aspetti teorici e fondativi della disciplina compositiva con le metodologie operative del progetto architettonico. Il saldo controllo degli aspetti tecnico-formali del Progetto, e di quelli morfologici e costruttivi, si rivelano particolarmente efficaci nel momento della trasmissione didattica, e anche nella coerente e qualificata produzione saggistica e teorica e nell'attività progettuale, ampiamente documentata. Il giudizio comparativo espresso dalla Commissione sul Curriculum Vitae è: **eccellente**.

L'attività didattica del candidato Valerio Palmieri, si caratterizza per rigore metodologico e chiarezza formale; tali qualità unite all'intenso impegno didattico profuso, gli permettono di raggiungere risultati e riscontri di elevata qualità. Il giudizio comparativo espresso dalla Commissione sull'attività didattica è: **eccellente**.

L'attività di ricerca, le pubblicazioni scientifiche e l'attività progettuale del candidato Valerio Palmieri mostrano innovatività, coerenza e rigore scientifico, e testimoniano un suo radicamento nella tradizione della Scuola Romana, di cui fornisce originali interpretazioni ed esegesi. La sua produzione teorica ed applicata ha una significativa rilevanza e ottima diffusione nella comunità scientifica. Il giudizio comparativo espresso dalla Commissione sull'attività scientifica è: **ottima**

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO 2)

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura, Settore concorsuale 08/D1, s.s.d. ICAR/14

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura, Settore concorsuale 08/D1, s.s.d. ICAR/14 si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione, in forma telematica: giorno 11 ottobre 2021 dalle ore 17,00 alle ore 18,30
II riunione, in forma telematica: giorno 25 ottobre 2021 dalle ore 17,00 alle ore 19,00
III riunione, in forma telematica: giorno 08 novembre 2021 dalle ore 17,00 alle ore 19,30
IV riunione, in forma telematica: giorno 25 novembre 2021 dalle ore 18,00 alle ore 22,45

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni iniziando i lavori il giorno 11 ottobre 2021 e concludendoli il giorno 25 novembre 2021.

Nella Prima riunione (Riunione Preliminare, 11 ottobre 2021), tenutasi in forma telematica, la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Michele Beccu e del Segretario nella persona del Prof. Gianluigi Mondaini.

Ognuno dei membri della stessa ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari, e ha dichiarato, altresì, la non sussistenza di cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione ha proceduto quindi a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati. I suddetti criteri sono stati elencati nell'Allegato n. 1 al Verbale 1 della Riunione, che formava parte integrante del verbale stesso, e sono stati consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti. Terminati i lavori, La Commissione si è aggiornata al 25 ottobre 2021.

Nella Seconda riunione (25 ottobre 2021), tenutasi in forma telematica, la Commissione ha preso visione delle domande pervenute e della documentazione inviata dai candidati, delle pubblicazioni effettivamente inviate da questi, e ha deciso che i candidati da valutare ai fini della procedura erano n° 2 e precisamente:

1. Prof. Francesco Careri
2. Prof. Valerio Palmieri

I Commissari hanno dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172). La Commissione ha quindi proceduto a visionare la documentazione e le pubblicazioni che i candidati hanno inviato presso l'Università Roma Tre. Dopo ampia discussione, la Commissione ha deciso di riaggiornarsi ai fini di poter esaminare approfonditamente

la documentazione. La Commissione si riconvoca per il giorno 08 novembre 2021. Alla seconda riunione corrisponde il Verbale 2.

Nella Terza riunione (08 novembre 2021), tenutasi in forma telematica, la Commissione, dopo aver visionato la documentazione e le pubblicazioni inviate all'Università degli Studi Roma Tre dai candidati Francesco Careri e Valerio Palmieri ha svolto una approfondita disamina collegiale sul Curriculum scientifico, sui titoli e sulle pubblicazioni dei candidati e ha dato avvio alla stesura dei profili generali utili al proseguimento della procedura; il Presidente ha invitato dunque i Commissari a formulare i giudizi individuali sugli stessi candidati.

Non essendo riuscita a concludere il lavoro, la Commissione ha deciso di riaggiornarsi ai fini del completamento di questa fase della procedura. La Commissione è stata quindi sciolta e si è riconvocata per il giorno 25 novembre 2021. Alla terza riunione corrisponde il Verbale 3.

Nella Quarta riunione (25 novembre 2021), tenutasi in forma telematica, la Commissione ha ripreso la stesura dei profili generali, dei giudizi individuali e delle valutazioni collegiali già avviate nella riunione precedente. La Commissione ha esaminato collegialmente la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco allegato alla domanda.

Sono state esaminate le pubblicazioni del candidato Francesco Careri; ciascun commissario ha proceduto all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei giudizi individuali; poi, ciascun commissario ha formulato il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono stati allegati al verbale n. 4 quale sua parte integrante (allegato A).

Sono state poi esaminate le pubblicazioni del candidato Valerio Palmieri; ciascun commissario ha proceduto all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei giudizi individuali; poi, ciascun commissario ha formulato il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono stati allegati al verbale n. 4 quale sua parte integrante (allegato A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione ha preso ad esaminare i due candidati in modo collegiale. La discussione collegiale si è svolta attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati; la comparazione è avvenuta sui titoli e sui lavori scientifici inviati. La Commissione ha espresso i giudizi comparativi sui candidati. I giudizi comparativi formulati dalla Commissione sono stati allegati al presente verbale n. 4 della seduta, quale sua parte integrante (allegato B).

Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il Presidente ha invitato la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata. Ciascun

commissario ha espresso il proprio parere su quale - tra i due candidati - debba essere considerato vincitore della procedura di chiamata.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, ha indicato il CANDIDATO Valerio Palmieri vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 08/D1 s.s.d. ICAR 14, Dipartimento di Architettura.

Il Presidente, dato atto di quanto deciso dalla Commissione, ha invitato la stessa a redigere collegialmente la Relazione in merito alla proposta di chiamata, controllandone gli allegati; la Relazione è stata, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari. Il verbale della riunione è il presente, comprensivo di allegati A e B e della Relazione della Commissione.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. **Valerio Palmieri** vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Architettura, Settore Concorsuale 08/D1 s.s.d. ICAR/14, Composizione Architettonica e Urbana.

Il Prof. Valerio Palmieri presenta il profilo di un architetto e docente saldamente ancorato ai fondamenti scientifico-disciplinari del settore concorsuale e del s.s.d. di appartenenza. Egli è capace di mettere in coerenza gli aspetti teorici e fondativi della disciplina compositiva con le metodologie operative del progetto architettonico contemporaneo, di cui è studioso. Particolarmente significativa la sua attività di ricerca, volta ad individuare e indagare la specificità e i caratteri della modernità italiana, e del suo aggiornamento.

Rigore metodologico e chiarezza formale caratterizzano la sua attività didattica, dove intenso è l'impegno profuso, e dove egli raggiunge risultati e riscontri di elevata qualità. L'attività di ricerca, le pubblicazioni scientifiche e l'attività progettuale del prof. Valerio Palmieri mostrano innovatività, coerenza e rigore scientifico, e testimoniano un suo radicamento nella tradizione della Scuola Romana, di cui è originale interprete. La produzione teorica e applicata hanno una significativa rilevanza e ottima diffusione nella comunità scientifica.

A giudizio della Commissione, il profilo del prof. Palmieri risponde pienamente alla tipologia d'impegno scientifico e didattico richiesto dal Dipartimento di Architettura.

Il Prof. Michele Beccu, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 22,45.

Roma, 25 novembre 2021

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

**per la Commissione
Il Presidente**

F.to Prof. Michele Beccu

www.AlboPretorionline.it

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/D1, s.s.d. ICAR/14 riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 30/07/2021.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. ORAZIO CARPENZANO, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/D1, s.s.d. ICAR/14, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 30/07/2021, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla riunione del 25 novembre 2011 della suddetta procedura di chiamata e di concordare con il Verbale n° 4, con gli Allegati A e B e con la Relazione della Commissione Giudicatrice, a firma del Prof. MICHELE BECCU, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 25 Novembre 2021

F.to Prof. Orazio Carpenzano

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/D1, s.s.d. ICAR/14 riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 30/07/2021.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. GIANLUIGI MONDAINI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/D1, s.s.d. ICAR/14, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 30/07/2021, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla riunione del 25 novembre 2011 della suddetta procedura di chiamata e di concordare con il Verbale n° 4, con gli Allegati A e B e con la Relazione della Commissione Giudicatrice, a firma del Prof. MICHELE BECCU, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 25 Novembre 2021

F.to Prof. Gianluigi Mondaini